



*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Cristina ZUCCHERETTI	presidente, relatore
Nicola BONTEMPO	consigliere
Mauro NORI	consigliere
Francesco BELSANTI	consigliere
Paolo BERTOZZI	primo referendario
Fabio ALPINI	referendario

nella Camera di consiglio del 6 febbraio 2019,

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, il quale prevede che, ai fini del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, la Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo;

VISTO il regolamento n. 14/2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7, comma 7, della l. 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla l. cost. 18 ottobre 2001, n. 3, secondo cui le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano il perseguimento degli obiettivi posti dalle leggi statali o regionali di

principio e di programma, secondo la rispettiva competenza, nonché la sana gestione finanziaria degli enti locali ed il funzionamento dei controlli interni e riferiscono sugli esiti delle verifiche esclusivamente ai consigli degli enti controllati;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 22/SSRRCO/INPR/18 del 21 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il documento relativo alla “Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l’anno 2019”, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie approvata nell’Adunanza del 30 gennaio 2019, con la quale sono state emanate le linee d’indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il *modello standard* di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione Regionale di controllo per la Toscana in data 1° febbraio 2019, n. 6, con la quale la Sezione è stata convocata per il giorno 6 febbraio 2019;

TENUTO CONTO delle funzioni assegnate dalla legge alle Sezioni regionali di controllo e valutata la fattibilità delle analisi e delle indagini da deliberare in relazione all’organico di personale di magistratura ed amministrativo, che attualmente presenta un numero inferiore al proprio organico;

UDITO il relatore, presidente Cristina Zuccheretti;

RITENUTO

Che l’attività di questa Sezione per il 2019 possa riassumersi nei termini che seguono:

**A. Controllo di legittimità (preventivo e successivo) su atti delle amministrazioni periferiche dello Stato.**

1. Attività di controllo preventivo di legittimità ex art. 3, comma 1, lett. b), g) e h), L. n. 20/1994.

2. Attività di controllo successivo di legittimità sugli atti dei dirigenti in costanza di osservazioni del competente ufficio di controllo (U.C.B. o Ragioneria) ex art. 10, comma 1, del D.lgs. 123/2011;
3. Controllo successivo di regolarità contabile sui prospetti di rendicontazione (cd. Mod. 27 C.G.) e sulle contabilità mensili di tesoreria per le spese effettuate da organi decentrati dello Stato (D.P.R. n. 367/1994).

#### **B. Controllo sulla Regione Toscana**

1. Esame dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, per l'esercizio finanziario 2019 e del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
2. Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213; nell'ambito delle verifiche la Sezione procederà all'attività di campionamento, anche avvalendosi degli strumenti previsti dall'art. 30, comma 3, della legge 30 ottobre 2014, n. 161, ai sensi del quale *“la Corte dei conti può chiedere alle amministrazioni pubbliche, di cui al comma 1, l'accesso alle banche di dati da esse costituite o alimentate”* e dall'utilizzo delle tecniche di campionamento ispirate alla metodologia DAS, *déclaration d'assurance*.
3. Relazione sulla gestione sanitaria accentrata (GSA) per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 3, comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n. 20;
4. Controllo-monitoraggio Asl (anno 2017), bilanci di esercizio delle Aziende sanitarie ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);
5. Relazione sulle tipologie di copertura finanziaria adottate nelle leggi

regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

6. Esame della relazione annuale del Presidente della Regione Toscana sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
7. Verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della regione per l'esercizio finanziario 2018 - X<sup>a</sup> Legislatura, ai sensi dell'art. 1, commi 9-12, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
8. Verifica sulla revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

In applicazione dei principi di concentrazione ed economicità dell'attività di controllo, alcune delle verifiche di cui ai punti precedenti potranno essere svolte in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto regionale confluendo nella relazione allegata alla relativa decisione.

### **C. Controllo sugli Enti locali**

1. Esame della sana gestione finanziaria degli enti locali toscani sulla base dei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti per l'esercizio 2017 inviati dai revisori degli enti locali stessi, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 148-bis del TUEL.

Nel corso del primo semestre 2019 sarà completata l'attività di controllo sui rendiconti 2015 e 2016. Successivamente la Sezione dovrà svolgere tale attività di controllo sui rendiconti per il 2017 (le cui linee guida sono state approvate dalla Sezione Autonomie con delibera n. 16 del 30 luglio 2018) ed - occorrendo - sui bilanci di previsione 2017-2019 per i quali la Sezione delle Autonomie, con delibera n. 14 del 23 giugno 2017, ha formulato linee di indirizzo senza specifico questionario.

In relazione alla raccomandazione contenuta nella citata delibera 16 della Sez. Autonomie che sottolinea la necessità di ridurre il disallineamento temporale tra l'esercizio in corso e le verifiche delle Sezioni Regionali indicando a queste ultime di *"..definire criteri di priorità nello svolgimento dei controlli di sana gestione finanziaria"* nonché di *"..razionalizzare l'esecuzione dei controlli obbligatori per legge semplificandone e coordinandone le attività in funzione dell'esigenza di aggiornamento delle analisi ai dati disponibili più recenti.."* la Sezione procederà all'analisi dei rendiconti degli enti locali dell'anno 2017 secondo criteri di priorità idonei ad individuare le gestioni e/o gli aspetti finanziari più critici.

Costituiscono, in ogni caso, oggetto di verifica le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 148-bis TUEL.

2. Esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale e delle relative relazioni semestrali sullo stato di attuazione, ai sensi degli artt. 243 e 243-bis TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, un'attività che la Sezione è chiamata a svolgere nel 2019 relativamente ai consigli comunali che, accertata la sussistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario, hanno già deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis TUEL*

In applicazione dei principi di concentrazione ed economicità dell'attività di controllo, la Sezione si riserva di adottare specifici criteri di selezione.

3. Referto sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 TUEL come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, esercizio 2017;
4. Ricognizione della trasmissione delle relazioni di fine mandato, inoltrate

ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Province, nei quali le elezioni amministrative si svolgeranno nel 2019;

5. Referto su incarichi e consulenze relativi all'anno 2018;
6. Completamento delle verifiche sulla revisione straordinaria nonché verifica della revisione ordinaria delle partecipazioni effettuate ai sensi degli artt. 24 e 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (conformemente alle linee guida emanate dalla Sezione delle Autonomie con delibera n. 22/2018/INPR), secondo metodologia che la Sezione si riserva di definire in prosieguo.

**D. Analisi specifiche:**

1. Ove pervengano, nell'anno 2019, la Sezione dovrà rendere, ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, la certificazione sui contratti integrativi stipulati per il personale delle fondazioni lirico-sinfoniche.

**E. Attività consultiva:**

In relazione alle richieste di parere in materia di contabilità pubblica, inoltrate dalla Regione e dagli Enti locali territoriali ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

**F. Collegio di controllo per le spese elettorali:**

Attività di controllo sui rendiconti delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni dei Comuni con oltre 30.000 abitanti (art.13, comma 7, della legge 6 luglio 2012, n. 96). Completamento dell'attività di controllo sui rendiconti delle spese elettorali concernenti le elezioni amministrative 2018 ed esame, ad opera di un apposito collegio da ricostituirsi all'interno della Sezione, delle spese elettorali relativamente agli enti individuati dalla legge nei quali, nella primavera 2019, si terranno le elezioni dei sindaci e dei consigli.

Infine, saranno svolte dalla Sezione ulteriori attività o attribuzioni obbligatorie *ex lege* qualora emergano situazioni di fatto potenzialmente o gravemente lesive per la finanza pubblica.

Tenuto conto della mole degli adempimenti da eseguire e della complessità delle funzioni da assolvere, nel programma come sopra definito delle attività di controllo pianificate per l'anno 2019, allo stato, non residuano spazi per l'attivazione facoltativa di ulteriori indagini di controllo successivo sulla gestione.

#### DELIBERA

di approvare, nei sensi di cui alla premessa, la programmazione dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per l'anno 2019;

#### DISPONE

Che copia della presente deliberazione venga trasmessa, solo in formato digitale, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio regionale della Toscana, al Presidente della Giunta regionale della Toscana, ai Presidenti degli Ordini provinciali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Toscana, ai Presidenti dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) Toscana, dell'Unione regionale Province toscane (UPI), della Lega regionale delle autonomie locali, dell'Unione nazionale Comuni e Comunità enti montani (UNCHEM) della Toscana.

Copia della presente deliberazione viene altresì inviata al Presidente della Sezione delle autonomie.

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 6 febbraio 2019.

Il presidente relatore

Cristina Zuccheretti

Depositata in segreteria il 6 febbraio 2019

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Claudio Felli